

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Relazione sulla Performance 2015

SCHEDA UFFICIO USR - VENETO

RISORSE UMANE

CENTRO DI RESPONSABILITA'			
USR DI APPARTENENZA	VENETO		
UFFICIO	Ufficio V - Ambito Territoriale di Padova e Rovigo		
RESPONSABILE	Dott. ANDREA BERGAMO		
RISORSE UMANE ASSEGNATE	AREA	FASCE RETRIBUTIVE	TOTALE
	terza	F6	0
		F5	0
		F4	9
		F3	2
		F2	0
		F1	7
	seconda	F5	15
		F3	5
		F2	15
	prima	F3	2
	personale altra tipologia di contratto	Ispettore Generale R.E.	2
	TOTALE	57	

Premesso che ho assunto servizio in data 21 aprile 2015, con obiettivi e modalità di conduzione dell'Ufficio già fissati in precedenza, si deve registrare che l'Ufficio V, ambito territoriale di Padova e Rovigo, è un nuovo soggetto, in tutti i sensi poichè mette insieme due Uffici, nella fattispecie di Padova e di Rovigo, cercando, per quanto possibile, di uniformare gli interventi, a livello dirigenziale, affinché tra le due sedi non si verifichino delle evidenti disparità di trattamento, nè rispetto all'utenza esterna, le scuole dei rispettivi territori, nè nei confronti del personale interno alle due diverse realtà. Se l'Ufficio è unico, due sono gli organici provinciali, due sono le province di riferimento, due sono i contesti territoriali di riferimento con storia e cultura diverse. Questo elemento costituisce da un lato elemento di criticità, perchè impegna il dirigente su un fronte doppio., dall'altro, però, può diventare elemento di ricchezza, se lo si considera come un "laboratorio aperto", un "cantiere di lavoro". In altre parole, alcune materie di lavoro che richiedono decisioni importanti di stretta pertinenza dirigenziale, possono essere "studiate" in un territorio e modificate/migliorate nell'altro. Quasi sempre, la provincia più piccola, Rovigo, meglio si presta come prima applicazione delle disposizioni, ad esempio, in ordine agli organici, ed ecco che l'applicazione di tali disposizioni diventa laboratorio anche per la provincia più grande, Padova, consentendo una riduzione dei margini di errore, offrendo comunque uno spazio di approfondimento e di confronto e di discussione, per nulla scontati e alquanto preziosi. Per il territorio di Rovigo lo scrivente ha cercato di ridare maggior spazio alla dimensione educativo-culturale dell'Ufficio, a fronte delle numerose richieste, che pervengono dalle diverse realtà sociali, in passato, alquanto trascurate, a causa dell'affidamento in reggenza dell'Ufficio. Per il territorio di Padova, dove la dimensione educativo-culturale godeva di maggior fama, si è cercato di consolidare le buone prassi, già in uso, come ad esempio, una serie di incontri formativi per dirigenti e docenti, denominata : "La scuola che ascolta", offrendo uno spazio di riflessione, condotto in sinergia, con le forze sociali del territorio: Aziende ULS, Università, Comune di Padova, su varie tematiche di sicuro interesse per tutti i gradi e ordini di scuola, quali benessere, sicurezza, lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio socio-scolastico, inclusione e altro ancora. In entrambe le province sono stati ripresi: gli incontri con dirigenti scolastici, un servizio di consulenza con gli stessi, per situazioni generali e particolari, un impulso alle associazioni di genitori a scuola, che sempre più insistentemente chiedono di essere ascoltati, con particolare riferimento alle associazioni di genitori di bambini e adolescenti disabili., maggiore attenzione alle problematiche dei territori, in sinergia d'intenti e di progetti con gli EE LL e le Province, una aumentata, anche se graduale presenza nelle scuole del territorio, come segno di vicinanza dell'Amministrazione con i problemi del territorio e come servizio di ricognizione dei principali ostacoli da rimuovere per qualificare l'offerta formativa.

Per il territorio di Rovigo lo scrivente ha cercato di ridare maggior spazio alla dimensione educativo-culturale dell'Ufficio, a fronte delle numerose richieste, che pervengono dalle diverse realtà sociali, in passato, alquanto trascurate, a causa dell'affidamento in reggenza dell'Ufficio. Per il territorio di Padova, dove la dimensione educativo-culturale godeva di maggior fama, si è cercato di consolidare le buone prassi, già in uso, come ad esempio, una serie di incontri formativi per dirigenti e docenti, denominata : "La scuola che ascolta", offrendo uno spazio di riflessione, condotto in sinergia, con le forze sociali del territorio: Aziende ULS, Università, Comune di Padova, su varie tematiche di sicuro interesse per tutti i gradi e ordini di scuola, quali benessere, sicurezza, lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio socio-scolastico, inclusione e altro ancora.

[illegible]